

La partita

Com'è tosto questo Vicenza Soffrire e ruggisce con Della Morte

• Contro i Leoni del Garda arriva la quarta vittoria dopo una partita difficile contro una Feralpi Salò pericolosa in tante occasioni. Il gol nella ripresa porta i biancorossi a -2 punti dal Padova e domenica la sfida all'Euganeo

EUGENIO MARZOTTO

1

L.R.
VICENZA

0

FERALPI
SALÒ

(3-4-2-1):

Confente; Cuomo, Leverbe, Laezza; De Col (18' st Zamparo), Rossi (39' st Cester), Zonta (18' st Della Latta), Costa; Della Morte (34' st Capone), Rauti; Morra (18' st Zamparo).

All. Vecchi.

A disp. Massolo, Gallo, Sandon, Fantoni, Mogentale, Rolfini.

(3-5-2):

Rinaldi; Luciani (30' st Pilati), Pasini, Rizzo (39' st Brambilla); Pietrelli (30' st Cavuoti), Balestrero, Zennaro (39' st Hergheligiù), Di Molfetta, Boci; Dubickas (23' st Pellegrini), Maistrello.

All. Diana.

A disp. Locato, Liverani, Cabianca, Motti, Verzeletti, Musatti, Vesentini, Tahiri.

Arbitro: Francesco Burlando di Genova; assistenti: Linari - Cecchi; quarto ufficiale: Viapiana.

Rete: Della Morte (V) al 22' st

Note: terreno in buone condizioni, spettatori 8.992 di cui 37 ospiti, incasso 78.608 euro. **Ammoniti:** Rauti (V), Laezza (V), Balestrero (F), Maistrello (F), Zennaro (F), Cester (V). **Angoli:** 4-4 (pt 2-2). **Recuperi:** 3' pt, 5' st.

Quanto è forte questo Vicenza, forse non lo sa neppure Vecchi. Ieri è arrivata una vittoria fondamentale, da squadra tosta, che sa soffrire e colpire, capace di non mollare nemmeno nei momenti più difficili contro la squadra più forte vista al Menti. E adesso il Padova a -2.

Si riparte da un nuovo centrocampo, a rifare stavolta tocca a Della Latta, dentro Rossi e Zonta per alternare pensiero positivo e corse controvento. Capitan Vecchi sta guidando una macchina in cerca della perfezione e la Feralpi è un avversario duro a morire, soprattutto se gente come Diana, Pasini e Pellegrini qualche motivo di rivincita ce l'hanno. O no? Rispetto al Renate si cambia pochissimo,

Costa top

Strepitoso Ci prova due volte su punizione ma il palo e il portiere gli negano la gioia del gol

Rossi out

Il regista nella ripresa ha chiesto il cambio al suo posto Cester che debutta in campionato

davanti tocca a Rauti, Della Morte e Morra, giocando sapendo che il Padova ha pareggiato con la Pro Patria.

Soliti difetti

Dieci minuti e tre occasioni sprecate da Laezza, Rauti e Cuomo. È un Lane arrembante che gioca a memoria ma che in area è troppo timido. Così al 15' Salò fa vedere che c'è: tiro di Pietrelli da fuori area e palla fuori di poco, prima era andato al tiro Di Molfetta con palla deviata in angolo. Minuto 25, la Feralpi non è il Renate. Si difende bene, in attacco trova spazi, il centrocampo è spesso in superiorità e così Maistrello ha due palle buone in tre minuti ma le spreca. Stavolta sarà dura. Adesso il Lane fa acqua, ancora Maistrello impegna Confente, Di Molfetta sfiora la traversa, Zennaro la mette fuori di poco. Poi al 35' Zonta ci prova al volo in semi rovesciata ma Rinaldi fa la paratona, Morra spara un missile da fuori area. Finalmente il Lane reagisce. Finisce con un episodio che ti dà il senso della lotta. Palla in area a mezza altezza, Maistrello da buona posizione sta per calciare, Laezza allontana di testa prendendosi una scarpata in faccia. Gol salvato, senza paura. Ad ogni costo.

Si riparte

Sette minuti, si scalda Della Latta e la Feralpi torna pericolosa con una botta di Balestrero e palla alta di poco. Davanti Della Morte fa fatica a pungere, Costa sembra disinnescato, ci vorrebbe un guizzo e infatti si scalda anche Capone, mentre i minuti passano, al minuto 56 Confente ci mette la mano su un cross che finisce sulla traversa. Al 58' occasionissima per De Col che solo in area colpisce di testa su schema da calcio d'angolo e la mette clamorosamente fuori. Cambio radicale in vista: dentro Zamparo, Della Latta e Talarico.

Minuto 65 e il Lane è fermato dal palo, punizione alla Roberto Carlos di Costa che sbatte sul legno, poi arriva un angolo battuto da Costa direttamente in porta, Rinaldi respinge sui piedi di Della Morte trova una palla sporca ma vincente. E adesso tutto il Menti canta.

Un quarto d'ora dalla fine (una vita), Feralpi in avanti ci prova anche Pellegrini, palla alta e fischi per l'ex Vicenza. Esce Della Morte per Capone, e piovono applausi per chi ha rischiato di andare a Catanzaro.

Intanto Rossi chiede il cambio, Costa calcia una punizione che Rinaldi toglie dal sette, Laezza dribbla in area e spara alto, poi Cester debutta in campionato.

Cinque minuti di recupero, lo stadio è una bolgia, in campo è una battaglia di nervi. Finisce con un trionfo e la consapevolezza che questa è una squadra tostissima. Domenica tutti all'Euganeo.



Gioia Primo, pesantissimo gol in campionato per Della Morte TROGU-STELLA/CISCATO